

VERBALE n° 5 del CONSIGLIO dei CORSI di STUDIO in ECONOMIA**Adunanza del giorno 16 giugno 2025**

Il giorno 16 del mese di giugno dell'anno duemilaventicinque, alle ore 17.00 in modalità online usando la funzione Google Meet dell'Università degli Studi della Basilicata, che consente di realizzare riunioni virtuali sincrone, si è riunito il Consiglio dei Corsi di Studio in Economia, convocato per discutere e deliberare secondo il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del coordinatore
2. Definizione criteri per valutazione domande per insegnamenti corsi di studio in Economia aziendale e in Economia e Management
3. Varie ed eventuali

La composizione del Consiglio dei Corsi di Studi è la seguente:

	Componenti	Posizione
1	Adinolfi Raffaele	Presente
2	Colangelo Giuseppe	Presente
3	Dalia Cristina	Presente
4	Di Carlo Ferdinando (coordinatore)	Presente
5	Ercolano Salvatore	Assente
6	Fusacchia Ilaria	Presente
7	Lerro Antonio	Presente
8	Micera Roberto	Presente
9	Petraglia Carmelo	Presente
10	Quaranta Giovanni	Assente
11	Rosciano Monica	Presente
12	Rossi Carla	Presente
13	Salvia Rosanna	Assente
14	Serra Mauro	Presente
15	Zarriello Antonietta (Rappr. stud)	Assente
16	De Caprio Agostino (Rappr. stud)	Presente
17	Di Pietro Arianna (Rappr. stud)	Presente

Presiede la riunione il Coordinatore dei Corsi di Studio in Economia, Prof. Ferdinando Di Carlo che, riconosciuta validamente costituita la seduta, la dichiara aperta e valida per trattare i punti inseriti nell'ordine del giorno su indicato. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Raffaele Adinolfi.

Punto 1. Comunicazioni del coordinatore

Il coordinatore comunica la necessità di definire punteggi specifici per contratti ed affidamenti.

Punto 2. Definizione criteri per valutazione domande per insegnamenti corsi di studio in Economia aziendale e in Economia e Management

Si apre un'ampia discussione sui criteri di valutazione e sui punteggi evidenziando le peculiarità e differenze tra le materie teoriche e quelle professionali. Dopo ampia discussione all'unanimità si decide di recepire ed utilizzare lo stesso modus operandi utilizzato al DIMIE nel precedente anno accademico, già ben noto e pubblicizzato.

In particolare per gli insegnamenti di Tecnica Professionale (SECS P-07) e Revisione Aziendale (SECS P-07), analogamente al bando 70/2024, si adotteranno i seguenti criteri e punteggi:

“I titoli oggetto di valutazione delle domande sono i seguenti:

- ☐ competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento;
- ☐ attività didattica eventualmente svolta in ambito universitario.

Per la valutazione delle competenze scientifiche e professionali si terrà conto:

- ☐ delle pubblicazioni scientifiche che siano inserite in almeno una delle banche dati ISI, SCOPUS o MathSciNet e di quelle che vengano allegate in copia alla domanda purché dotate di codice ISBN o ISSN (attinenza, originalità, collocazione editoriale, ampiezza e continuità della produzione scientifica in relazione all'ambito disciplinare e alla tipologia dell'attività didattica);
- ☐ del curriculum (attinenza e qualità dei titoli universitari posseduti, partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca in ambito universitario o di enti pubblici di ricerca, attività professionale in relazione all'ambito disciplinare e alla tipologia dell'attività didattica);

attenendosi ai punteggi indicati di seguito:

- a.1) pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando: fino ad un massimo di 10 punti;
- a.2) attinenza e qualità dei titoli universitari posseduti (laurea, master, dottorato di ricerca,...): fino ad un massimo di 8 punti;
- a.3) partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca in ambito universitario o di enti pubblici di ricerca: fino ad un massimo di 8 punti;
- a.4) esperienza professionale attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando: fino ad un massimo di 24 punti;

Per la valutazione dell'attività didattica eventualmente svolta in ambito universitario si terrà conto dell'ambito di svolgimento, dell'ampiezza e della continuità della stessa, attenendosi al punteggio indicato di seguito:

- b.1) esperienza didattica maturata in ambito universitario nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando o in settori affini: fino ad un massimo di 15 punti.

Il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del titolo di Dottore di ricerca costituiscono nell'ordine, a parità di valutazione, titolo preferenziale per il conferimento dell'incarico.”

Per il conferimento di incarichi di insegnamento in altre materie mediante contratti di diritto privato per l'a.a. 2025/2026, analogamente al bando 69/2024, si adotteranno i seguenti criteri e punteggi:

“I titoli oggetto di valutazione delle domande sono i seguenti:

- ☐ competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento;
- ☐ attività didattica eventualmente svolta in ambito universitario.

Per la valutazione delle competenze scientifiche e professionali si terrà conto:

- ☐ delle pubblicazioni scientifiche che siano inserite in almeno una delle banche dati ISI, SCOPUS o MathSciNet e di quelle che vengano allegate in copia alla domanda purché dotate di codice ISBN o ISSN (attinenza, originalità, collocazione editoriale, ampiezza e continuità della produzione scientifica in relazione all'ambito disciplinare e alla tipologia dell'attività didattica);
- ☐ del curriculum (attinenza e qualità dei titoli universitari posseduti, partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca in ambito universitario o di enti pubblici di ricerca, attività professionale in relazione all'ambito disciplinare e alla tipologia dell'attività didattica);

attenendosi ai punteggi indicati di seguito:

- a.1) pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando: fino ad un massimo di 30 punti;
- a.2) attinenza e qualità dei titoli universitari posseduti (laurea, master, dottorato di ricerca, ...): fino ad un massimo di 8 punti;
- a.3) partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca in ambito universitario o di enti pubblici di ricerca: fino ad un massimo di 8 punti;
- a.4) esperienza professionale attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando: fino ad un massimo di 4 punti;



Per la valutazione dell'attività didattica eventualmente svolta in ambito universitario si terrà conto dell'ambito di svolgimento, dell'ampiezza e della continuità della stessa, attenendosi al punteggio indicato di seguito:

b.1) esperienza didattica maturata in ambito universitario nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando o in settori affini: fino ad un massimo di 15 punti.

Il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del titolo di Dottore di ricerca costituiscono nell'ordine, a parità di valutazione, titolo preferenziale per il conferimento dell'incarico.”

3. Varie ed eventuali

Alle ore 17.45, non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Raffaele Adinolfi)

IL COORDINATORE
(Prof. Ferdinando Di Carlo)